

Sua Ecc. Dott.ssa Paola Galeone
Prefetto della Provincia di Benevento
prefettura.prefbn@pec.interno.it

Ill.mo On. Vincenzo De Luca
Presidente della Regione Campania
seg.presidente@regione.campania.it

Ill.mo On. Mino Mortaruolo
Consigliere regionale della Campania
mortaruo.era@consiglio.regione.campania.it

Ill.mo Dott. Claudio Ricci
Presidente della Provincia di Benevento
presidente@pec.provinciabenevento.it

Ill.mo On. Clemente Mastella
Sindaco Città di Benevento
segreteriasindaco@pec.comunebn.it

Ill.mo dott. Franklin Picker
Direttore Generale ASL Benevento
direzione.generale@pec.aslbenevento.it

e p.c. al Dott. Salvatore Loffreda
Direttore Coldiretti Campania
campania@coldiretti.it

Alla Coldiretti Benevento
benevento@coldiretti.it

Alla CIA Benevento
benevento@cia.it

Alla Confagricoltura Benevento
benevent@confagricoltura.it

Oggetto: delocalizzazione del laboratorio degli Alimenti dell'IZSM sez. di Benevento.

È singolare con quanta convinzione si entri nel merito di una ristrutturazione organizzativa di un ente pubblico, come l'Istituto Zooprofilattico del Mezzogiorno, che nel suo complesso ha compiuto scelte e fatto valutazioni che sono frutto di complesse ed attente considerazioni consapevoli. Tutte decisioni assunte in condivisione con i quadri dirigenti apicali e che probabilmente, essendo connesse al buon andamento delle attività dell'Istituto, sono necessariamente sottratte alla valutazione ed al *placet* del presidente dell'ordine dei medici veterinari di Benevento.

In ogni caso, poiché gli organi apicali dell'ente non hanno mai rinunciato al confronto ed al dialogo con le singole realtà territoriali in cui l'Istituto opera, mi preme sottolineare quanto segue: il trasferimento del laboratorio Alimenti è stato operato nell'ottica di un rafforzamento delle attività delle sezioni di Benevento ed Avellino, le quali insistono in un territorio dalle stesse caratteristiche pedoclimatiche e con la stessa vocazione zootecnica e produttiva.

Si tratta di aree interne caratterizzate da una zootecnia a conduzione familiare con piccole produzioni, ma di alta qualità. A conferma dell'intento dell'Ente di supportare le attività produttive agro-zootecniche ed alimentari delle due province di Avellino e Benevento, sottolineo l'impegno profuso nei numerosissimi incontri che si sono svolti con allevatori e trasformatori, mettendo a disposizione di tutti le proprie competenze a vantaggio degli allevatori di bovini Marcheggiani, degli allevatori ovi-caprini, apicoltori e suinicoltori.

Aver impegnato tante energie dell'Istituto Zooprofilattico e soprattutto dello scrivente, in prima persona, insieme all'Arac ed alle organizzazioni sindacali, in incontri formativi ed informativi sull'utilizzo del Qr- code, sulle nuove norme sanitarie ed in particolare sui temi del benessere animale, sulle patologie relative all'allevamento, mastiti, mortalità neonatale etc., sono la prova evidente del lavoro reso, che smentisce completamente ipotesi ed illazioni arbitrarie formulate in merito a presunti intenti, inopinatamente attribuiti all'Istituto stesso.

Si conferma, senza esitare, che l'IZSM è stato e sarà sempre presente sul campo per risolvere le suddette problematiche attraverso diagnosi/antibiogrammi e produzione di vaccini stabulogeni.

Il laboratorio Alimenti continuerà a servire il bacino di utenza della provincia di Benevento come sempre e meglio di prima e nel rispetto dei tempi di risposta, espressi dalla nostra carta dei servizi.

L'ubicazione ad Avellino del laboratorio Alimenti comporterà un maggior numero di personale dedicato al settore, nonché un potenziamento delle apparecchiature.

La chiusura della sezione di Benevento, inoltre, è una previsione assolutamente priva di qualsiasi fondamento e, peraltro, nessuno lo ha mai ipotizzato, anzi è previsto un potenziamento del laboratorio di diagnostica a servizio delle produzioni primarie. Peraltro, certamente non sfuggirà al Presidente dell'Ordine dei Veterinari di Benevento che negli ultimi anni l'Istituto ha sistematicamente potenziato le strutture e le attività delle sedi periferiche e che non è nemmeno nei poteri degli organi apicali dell'ente procedere arbitrariamente e *sic et simpliciter* all'apertura ed alla chiusura delle sue sedi, pena la violazione di leggi e regolamenti vigenti in materia.

Giova ricordare, inoltre, in un'ottica di spending review, che la stessa rete di epidemio-sorveglianza, garantita in questa nazione attraverso gli IIZZSS, si avvale di laboratori di diversi istituti per prove differenti, per cui, oggi, è impensabile che tutti facciano tutto, invece, ha molto più senso che negli Enti pubblici, si rafforzino le proprie competenze e si concentrino le attività analitiche in un numero inferiore di laboratori, ma con maggiore specializzazione.

Come pure non si comprende come possa essere biasimata la scelta di far ruotare alcuni dirigenti, proprio quando la normativa sull'organizzazione interna delle pubbliche amministrazioni e quella in materia di anticorruzione impongono la rotazione dei dirigenti, individuandolo come uno dei meccanismi virtuosi nella gestione degli enti pubblici.

Sono certo che i chiarimenti resi siano più che sufficienti a scongiurare ingiustificati ed inutili allarmismi, che di fatto certamente pregiudicano la corretta gestione ed organizzazione delle attività dell'Istituto, ivi comprese quelle svolte presso la sede di Benevento.

Distinti Saluti.

Antonio Limone